Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 16,7 - max. 25,9

OCCORRE RISOLVERE RADICALMENTE IL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI!

Quattro episodi che sottolineano la quotidiana tragedia della casa

Il tentativo di sfratto alle 22 famiglie dello stabile dell'ICP a Primavalle - Una famiglia in « frigorifero » - Masserizie in via Amari e una casa senza tetto - Cosa farà la Commissione per i baraccati?

Commentando i lavori dell'assemblea indetta domenica scorsa al teatro Jovinelli dagli alluvionati — assemblea nel corso della quale con appassionati interventi i convenuti chiesero a gran voce la costruzione di nuove case —, il *Popolo* di lunedì così scriveva: *« Case! Case! Ma come dire a tutti questi cittadini che, a ragione, chiedono una abitazione, che il Comune ha stanziato la somma di tre miliardi di lire per la costruzione di nuovi alloggi alla Borgata Gordiani?... ». « Naturalmente non si può dire che tutte queste misure, adottate o di prossima attuazione, rappresentino la conclusione di questi annosi problemi interessanti parte della cittadinanza, ma perchè non voler riconoscere che si è sulla strada giusta? ».*

Già, come dire, infatti, a chi chiede una casa, che il Comune ha stanziato tre miliardi? Come dirlo senza prevedere, almeno, due occhi sbarrati che ti guardano come se fossi un folle? Cosa sono i tre miliardi stanziati per il Villaggio dei Gordiani dinanzi ad una situazione che diviene sempre più grave e sempre più intollerabile?

Noi vorremmo che i colleghi del *Popolo* ci seguissero nella breve analisi di alcuni fatti svoltisi nella sola giornata di ieri e che, da soli, danno un quadro preciso di ciò che sta avvenendo a Roma in seguito alla sempre crescente mancanza di alloggi. Vorremmo che ci seguissero perchè, forse, in tal modo si renderebbero conto — come se n'è già resa conto la cittadinanza — che se la strada seguita dalla Giunta è quella giusta, non è certo la più rapida per sanare una tale situazione.

E veniamo agli episodi. Il primo, il più caratteristico per delineare la *giustezza* della strada intrapresa dalla Giunta, è avvenuto ieri a Primavalle e ne sono stati nuovamente protagonisti i componenti delle ventidue famiglie che, subito dopo l'alluvione, si rifugiarono in cerca di un riparo, negli stabili ultimati dall'ICP in piazza Capecelatro.

Sono note le tristi vicissitudini di queste ventidue famiglie alle quali la Polizia di piantone all'alloggio non permise nemmeno l'ingresso negli alloggi delle masserizie necessarie: ebbene l'altro ieri sera il locale commissariato di P. S. ha notificato loro lo « sfratto » immediato. Ventiquattr'ore di tempo e, poi, tutti fuori.

E' facile comprendere cosa abbiano mai provato i poveri rifugiati. Appelli disperati sono stati rivolti alle autorità e a quanti li avevano difesi nei giorni scorsi. Ebbene la Giunta non si è mossa, non un passo è stato compiuto da Rebecchini. E' stato necessario l'intervento del compagno Natoli presso il vicepresidente delle Case Popolari, dottor Buccellati, perchè la loro situazione venisse chiarita.

L'Istituto, molto più comprensivo, in questo caso, delle misteriose autorità che avevano deciso lo « sfratto », ha assicurato che a tutte e ventidue le famiglie verrà inviata una lettera-impegno dell'ICP e che a tutte verrà dato un alloggio negli edifici che l'Istituto costruirà nella borgata con l'accensione di un mutuo di 600 milioni di lire.

Strada giusta, dunque, quella intrapresa dalla Giunta e basata — in questo caso — sulle minacce e sulla intimidazione?

Ma non basta. Se le ventidue famiglie di Primavalle sono sfuggite alle minacce di giorni ancora più neri di quelli attuali chi correrà oggi in aiuto della famiglia di Lazzaro Ciminiello gettata ieri sul lastrico in Via Michele Amari 9, con tutti i mobili e le masserizie da un proprietario che pretendeva, per il nuovo contratto di affitto, centomila lire in contanti e venticinque mila lire al mese? La famiglia di Lazzaro Ciminiello è composta di quattro bimbi una donna malata di asma e di un vecchio di settanta anni. Chi troverà un nuovo alloggio per costoro?

E chi darà sicurezza e tranquillità al povero Giuseppe Capraro, abitante in una baracca, che ieri si è visto presentare a casa alcuni Vigili Urbani i quali, dopo sommarie spiegazioni, con pale e picconi, hanno intrapreso l'opera di demolizione del tetto del piccolo e umido alloggio? Chi restituirà a costoro le centomila lire, prese in prestito al tasso del 25 per cento, per costruirsi un riparo dai rigori dell'inverno?

E per finire, chi può sostenere che sia *giusta* la strada presa dalla Giunta quando le cronache dei quotidiani si sono dovute interessare ieri alla sorte della famiglia del muratore Romolo Di Filippo abitante nel *frigorifero* di uno stabile del gerarca fascista Filippo Anfuso, sito al Valco di San Paolo, alla Montagnola?

Nella stanza *frigorifero*, giorni fa è nato l'ultimo figlio del muratore Romolo Di Filippo e le altre sessantadue persone dovranno andarsene perchè sfrattati dall'alloggio in cui abitano da dieci anni.

Potrà dirsi che non tutti questi sfratti ricadono sulle spalle del Comune; ma la Giunta come si adopera per sanare questa impressionante e sempre più grave piaga?

Ogni persona, ogni famiglia che viene, oggi, scacciata di casa sa con sicurezza solamente che per giorni e giorni, talvolta per mesi, dovrà vivere a ciel sereno o mendicando un letto, un ripostiglio presso amici, parenti o cittadini caritatevoli. Gli sfrattati sanno che per loro non ci sono nuovi alloggi in costruzione, che tutto ciò che fanno — ed è molto poco — Comune, Istituto delle Case Popolari, INCIS, INA-Case è prenotato da tempo; sanno che ogni alloggio nuovo è desiderato, richiesto, prenotato da decine e decine di famiglie.

Può chiamarsi *strada giusta*, questa?

A noi sembra di no. La strada intrapresa dalla Giunta è analoga a quella dell'oste che voleva chiudere contemporaneamente con un tappo i due buchi della botte.

Occorre — e non è certo la prima volta che lo diciamo — maggior coraggio, maggior iniziativa, sia nello stanziamento dei fondi per le case, sia nel coordinamento delle varie attività edilizie degli enti preposti a questa branca di attività.

Sappiamo che giorni or sono si è riunita in Campidoglio la Commissione consiliare per i baraccati, nominata dal Consiglio comunale dopo il noto dibattito sulla situazione degli alloggi nella nostra città. La commissione — così decise il Consiglio — ha il compito di studiare tutte le misure da prendersi per risolvere la tragica situazione della casa. Di essa fanno parte i consiglieri Aureli, Barracano, Buschi, Carrara, Ceroni, Clanca, Cinciari Rodano, Di Nunzio, Libotte, Lombardi, Marconi, Muu, Salerno, Selvaggi, Storoni.

Noi non sappiamo cosa sia avvenuto, cosa si sia deciso in questa prima riunione, sappiamo solamente che entro il 31 ottobre la Commissione dovrà riferire al Consiglio sulle decisioni prese.

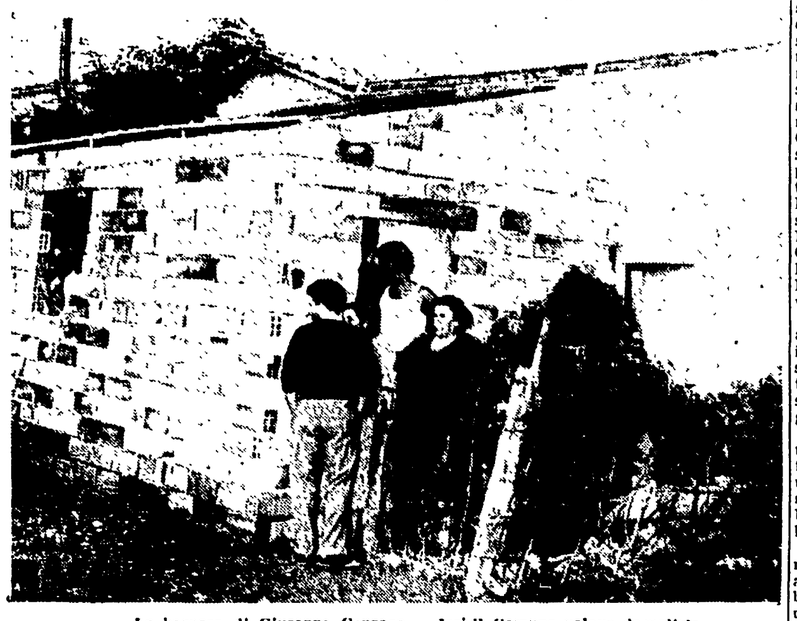
C'è, dunque, poco più di un mese di tempo per affrontare, sviscerare e trovare una soluzione ad uno dei più gravi problemi esistenti a Roma: il problema degli alloggi e dei baraccati.

I quattro episodi avvenuti nella giornata di ieri, stanno a dimostrare, se ce ne fosse bisogno, l'urgenza di una rapida soluzione.

Parlare di *strada giusta* della Giunta, consolarsi con questa affermazione, quando esistono famiglie che vivono in frigoriferi, baraccati ai quali si vuole demolire la casa, sfrattati che si accampano per le strade con tutti i mobili, è perlomeno azzardato; ben altra dovrà essere la strada da prendere, per la Commissione. Una strada che vada lontano e che corregga anche l'altro vicolo cieco imboccato da Rebecchini: quello del mancato piano regolatore, altra causa fondamentale dell'attuale situazione edilizia.

GIACOMO QUARRA

Sistemata in una stanza frigorifero di una casa del gerarca fascista Anfuso la famiglia del muratore Romolo Di Filippo ha trascorso dieci anni. Ora, verrà sfrattata anche da quest'ultimo rifugio. Compagne di sventura sono altre sessantadue persone che vivono nella casa a Valco S. Paolo



La baracca di Giuseppe Capraro. — Ieri il Comune voleva demolirla

Con i mobili e le masserizie in mezzo alla strada la famiglia Ciminiello, sfrattata ieri da Via Amari 9, ha cominciato stanotte la triste odissea del senza tetto

STASERA ALLE 20 CONVERSAZIONI NELLE SEZIONI DEL P.C.I.

Le elezioni tedesche e la pace d'Europa

Domani Sereni parla ai Satiri su Trieste
Oggi Turchi a S. Cosimato per il « Mese »

Numerose ed importanti manifestazioni, conferenze e comizi avranno luogo in questi giorni su vivissimi ed attuali argomenti politici, argomenti che nelle ultime settimane hanno attirato l'attenzione della cittadinanza romana. Come già abbiamo annunziato ieri, numerose conversazioni popolari si terranno oggi, alle ore 20 nelle sezioni del Partito sul tema: « Le elezioni tedesche e la pace d'Europa ». Diamo qui di seguito l'elenco delle sezioni e degli oratori: *Campitelli*: Valentino Gerratelli, *Celio*: Aldo Tozzetti; *Colonna*: Mario Mammuccari; *Ludovisi*: Pistolese; *Macao*: Italo Madeichi; *Monti*: F. P. Romeo; *Ponte Parione*: Maria Michetti, *Salario*: Fausto Fiore; *Appio*: Giuseppe Carlone; *Latino Metronio*: on. Aldo Natoli; *Tor Sapienza*: Rosselli, *Monte Mario*: Gaetano Viviani, *Acilia*: Enzo Maggi; *Ostia Lido*: Giorgio Coppa; *Porta Maggiore*: Cioli degli Atti, *Italia*: Gianfilippo De Rossi, *Massimo*: Aglietta, *Garbatella*: Mario Forcella, *Testaccio*: Marcello Marioni, *Quadraro*: Edoardo Perna, *Torpignattara*: Fulvio Jacchia, *Cavalleggeri*: Luciana Franzinetti, *Tuscolano*: Olivio Mancini; *Monte Sacro*: Nino Trevi, *S. Lorenzo*: Antonio Bongiorno; *Trionfale*: Leo Canullo, *Ostiense*: Piero Della Seta; *Ponte Milvio*: Sergio Balsimelli. Sempre sul tema della Germania saranno tenute conferenze nelle sezioni di Galliano, di Valmelaina e di Tiburtino III. Domani alle ore 20 sullo stesso tema parleranno ad *Aurelia* Franco Coppa a *Primavalle* Usai, a *Prati* Fulvio Iacchia a *Casalbertone* Antiochia e a *Gordiani* Leo Canullo. Sabato a *Flaminio* Carmine De Lipsis, a *Magliana* Fausto De Magistris e a *S. Saba* S. D'Alessandro.

* * *

Numerose manifestazioni di vario carattere saranno tenute oggi nel quadro del « Mese della Stampa ». Ad *Esquilino* il giornalista triestino Angelo Franza parlerà su « Trieste e la pace » al *Poligrafico di piazza Verdi*. U. Cerroni terrà una conversazione popolare sul tema « L'Unità e la classe operaia ». Ugo Vetere parlerà a *Trastevere* sul tema « Trieste e la pace » e Giuseppe Garritano parlerà a *Giancolense* su « La libertà di stampa nell'U. R. S. S. ». Il compagno onorevole Giulio Turchi terrà inoltre un pubblico comizio per l'apertura del « Mese » a piazza S. Cosimato in Trastevere.

Sul tema « Trieste l'Italia e la pace » per iniziativa del Comitato romano della pace parlerà domani, alle ore 18.30, al Teatro dei Satiri, il senatore compagno Emilio Sereni, recentemente tornato da Vienna dalla riunione dell'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace.

Grande interesse ha destato lo annuncio della conferenza. Essa infatti costituisce, almeno per la nostra città, la prima pubblica manifestazione non ufficiale e governativa direttamente dedicata all'argomento. Numerose personalità del mondo politico e culturale romano saranno presenti alla conferenza.

* * *

Sabato in occasione dell'anniversario della presa di Roma si terrà una pubblica manifestazione indetta dal Comitato permanente per la celebrazione del XX Settembre. La ricorrenza della « Breccia » sarà celebrata con una importante manifestazione popolare che avrà luogo, alle 18.30 sul piazzale di Porta Pia.

E' stata ritrovata la bicicletta di Bartali

Come avevamo annunciato ieri, Bartali, al termine del Circuito degli Assi di Caracalla, svoltosi martedì sera, nella confusione succeduta all'invasione della pista da parte del pubblico che voleva festeggiare i campioni, aveva smarrito la bicicletta. Possiamo oggi rassicurare i tifosi di Gino: la bicicletta gli è stata riconsegnata a tarda sera da un signore, rimasto sconosciuto.

IN UN UFFICIO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Un invalido sfinito da un'ora di attesa dà in escandescenze e rompe dei vetri

Il poveretto non riusciva a incassare del denaro che gli spettava — Trasportato al Commissariato è stato giudicato pazzo — Finirà in manicomio

Una drammatica scena che ha suscitato la viva pietà di quanti vi hanno assistito, è accaduta ieri mattina negli uffici della Previdenza sociale di via Crescenzio.

Un uomo apparentemente assai anziano — si è saputo poi che egli dimostra assai più della sua età: cinquantadue anni — invalido del lavoro e semiparalizzato ha sostato circa una ora dinanzi allo sportello n. 10 dell'ufficio relativo al servizio pensioni. Lo sventurato si appoggiava ad un bastone e mostrava chiaramente quanto gli fosse penoso il reggersi in piedi tanto a lungo. Finalmente, giunto dinanzi all'impiegato, l'invalido del lavoro si è sentito rispondere che la sua pratica per la riscossione della pensione non era ancora stata portata a termine. La notizia ha finito di esasperare l'invalido, che ha cominciato a gridare di essere stanco di aspettare, asserendo che lo si voleva prendere in giro, con il farlo andare e tornare senza costrutto.

Poi in preda alla rabbia acuita dall'estremo bisogno di danaro conseguente alla recente nascita di un figlio l'invalido ha cominciato a menar pugni contro la vetrata che separa il pubblico dagli uffici veri e propri mandandola in frantumi e ferendosi le mani. Alcuni frammenti di vetro hanno anche colpito un impiegato, il quarantenne Alfredo Pacis, abitante in via dei Laterizi, che è stato accompagnato all'ospedale di Santo Spirito, dove è stato medicato, insieme all'invalido, identificato per Amedeo Angeli, abitante in via Orazio Coclite 4. Entrambi i feriti se la caveranno con pochi giorni di cure.

Purtroppo però per l'invalido del lavoro quei pochi momenti di furia avranno dolorose conseguenze. Egli, infatti, è stato tradotto al Commissariato Prati e interrogato dal funzionario di turno che lo ha riconsegnato poco dopo, ma solo provvisoriamente, alla moglie in attesa di farlo trasferire al manicomio.

E questo è quanto accade nel nostro Paese ai lavoratori resi inabili da disgrazie che fortunatamente non furono mortali: non solo si pensa di poterli ricompensare della salute per sempre perduta con quattro soldi di pensione ma li si esaspera, rinviando con intralci burocratici di ogni specie la concessione della pensione stessa, salvo poi a inviarli al manicomio, quando le loro condizioni psichiche scosse dalle sofferenze fisiche e dalle traversie, minacciano di « turbare l'ordine pubblico ».

Un soldato in fin di vita per lo scontro fra 2 automezzi

Un nuovo gravissimo incidente stradale si è verificato ieri mattina, alle ore 3.30 in via dei Cerchi all'angolo con via del Mare.

Due automezzi dell'Esercito una « 1100 » dell'Amministrazione militare, targata 866 e un autocarro del 2. reparto 1 autogruppo, sono venuti a collisione. Gli autisti degli automezzi Gennaro Muccilli di 23 anni e Vittorio Parmeggiani di 21 anni sono stati trasportati con una auto di passaggio all'ospedale.

Le sezioni [illegible] devono ritirare materiale e stampa a Federazione. Le [illegible] Esquilino - Monti - Appio Nuovo - Villa Certosa - Quarticciolo - Tor Sapienza - Aurelia - Cavalleggeri - Acilia - Ostiense.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 17 settembre, (260-105). S. Satiro. Il sole sorge alle ore 6,5 e tramonta alle ore 18,30.

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 57, femmine 38. Nati morti: 1. Morti: maschi 15, femmine 18 (dei quali 5 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 56.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 16,7; massima 25,9. Si prevede cielo leggermente nuvoloso. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** « Carovana d'eroi » all'Astoria e Castello, « Napoletani a Milano » al Corso, « L'asso nella manica » al Trastevere, « Paura » al Planetario, « Tarantella napoletana » all'Arena Paradiso.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi, alle ore 20, assemblea dei partigiani, patrioti e amici dell'ANPI della borgata Prima Olimpia, in via Prima Olimpia, 30.

RIUNIONI SINDACALI

Alimentazione - Oggi alle ore 17 riunione dell'attivo sindacale di categoria alla Camera del Lavoro. Dovranno intervenire tutti i membri unitari della C. I. di C. D. di agenda, gli attivisti sindacali e i componenti del C. D. della Federazione alimentaristi.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20 e 23,5 — Ore 7: Buongiorno - Previsioni del tempo - Musica del mattino — Ore 8: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo - Musica leggera — Ore 11: Tibaldi e il suo quartetto — Ore 11,30: Antologia — Ore 12,5: Musica operistica — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale — Ore 14,15: Novità di teatro - Cronache cinematografiche — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,45: Lezione di portoghese — Ore 17: Orchestra Arelli - Ore 18,15: Lucciano Zucchero e la sua chitarra — Ore 18,30: Orsetto e suo zio — Ore 18,45: Panoramica musicale — Ore 19,15: Rassegna di film — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Tribuna musicale - Music Hall — Ore 21,45: Sognate e sognerà — Ore 22,15: Orchestra Lilla Lanceni — Ore 22,45: Concerto del quartetto [illegible] Ter, Mac el Mele — Ore 23,15: Complesso [illegible] — Ore 23: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale Radio: Ore 11,30, 15, 23 — Ore 9: Canzoni per quattro — Ore 9,30: Brani e canzoni da teatro — Ore 10,15: Ribalta operistica — Ore 11: Orchestra diretta da Savina — Ore 11,45: Tre uno e due — Ore 12: Gallerie di [illegible] — Orchestra alla ribalta — Ore 13,15: Pelle di [illegible] — Ore 14,15: Tastiera — Ore 15: Previsioni del tempo — Ore 15,15: Arlecchino, Pulcinella [illegible] — Ore 15,45: [illegible] — Ore 16: Ballo [illegible] — Ore 16,45: Jazz [illegible] — Ore 17: Il compleanno — Ore 17,15: Antologia [illegible] — Ore 17,45: Salotto napoletano — Ore 18: Ballate con noi — Ore 19: Il calderaio di Deck — Ore 19,30: Canta per voi, Bruno Pallesi — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: Taccuino musicale [illegible] del sorriso — Ore 21,15: Il concerto del secondo programma — Ore 22: [illegible] — Ore 22,30: Orchestra Ferrari — Ore 23: Concerto [illegible] — Ore 23,15: [illegible]

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: [illegible] — Ore 19,45: Il quartetto [illegible] — Ore 20,15: [illegible] — Ore 21: Pittrice di Henri De Montherlant — Ore 21,45: Piccola antologia musicale — Ore 22,30: La bottega dei [illegible] — Dalle ore 23,15 alle 7: Notturno dall'Italia.

Un nuovo primato!
La LAMA da barba
FAUSTO COPPI
prodotta a SOLINGEN
Fa la barba a tutti!
PROVATELA

Accaduto... a un fantasma

In un vecchio castello della Francia meridionale, un fantasma ha lasciato scritto su un muro, a lettere di fuoco, queste parole: « Me ne vado! Sono disgustato! In trecento anni di onorata carriera ho sempre procurato brividi e capelli bianchi a chiunque mi incontrasse... Solo il signor Jacques Dupont, è riuscito a conservare inalterato il colore dei suoi capelli! Egli ha vinto la paura ed è dunque il caso che io mi dimetta... ».

Certo, è vergognoso per un fantasma; il poveretto ignorava però che il signor Dupont aveva già i capelli bianchi, ma usava la Cubana, la famosa Brillantina Cubana, che dà alle chiome il colore naturale e resiste anche alle apparizioni più terrificanti.

ANNO SCOLASTICO 1953-54
Istituto d'Istruzione M. Fevola
Roma - Via Fabio Massimo 72 - Telef. 32.967. Specializzato per recupero di anni e salti di classe. Corsi di scuola media classica, scientifica, magistrale, tecnica. Scuola tecnica (computisti). Avviamento commerciale. Corsi per diplomi di stenografia e dattilografia. Segreteria: 8-12 - 15-21.

LA BATTAGLIA PER UN PIU' ELEVATO TENORE DI VITA

Oggi scioperano metallurgici ed elettrici Domani per 24 ore i lavoratori edili

Oggi per l'intera giornata scioperano i dipendenti dell'abbigliamento - Sospensioni del lavoro nelle tipografie dei quotidiani

Nelle giornate di oggi e di domani la battaglia che i lavoratori conducono per conquistare un tenore di vita più elevato, attraverso l'aumento della contingenza e il miglioramento dei contratti collettivi, assumerà una ampiezza e una importanza particolari con unitarie manifestazioni in alcune tra le più importanti e grandi categorie, dai metallurgici agli elettrici, dagli edili ai lavoratori dell'abbigliamento mentre prosegue la lotta dei vetrai, dei gasisti, dei poligrafici e si annunzia l'inizio della azione nel settore alimentare.

Oggi, infatti, gli elettrici e i metallurgici effettuano nuove sospensioni del lavoro su scala provinciale, per sostenere la richiesta di aumento della contingenza.

Nelle aziende elettriche SRE, ACEA e UNES, lo sciopero deciso dai sindacati della CGIL e della CISL sarà di 3 ore a partire dall'inizio dei singoli turni lavorativi, e ad esso parteciperanno anche i lavoratori della SRE di Grosseto e di Rieti e quelli delle Centrali ACEA di Comunacqua e Salisano. Alla sospensione parteciperanno anche le squadre di pronto intervento e sono invece esclusi i turnisti addetti ai centri di distribuzione, sottostazioni, centrali e posti di guardia.

Nel settore metalmeccanico si avrà invece uno sciopero di mezza giornata, a partire dalle ore 12 fino al termine della giornata.

Nella giornata di oggi si avrà anche lo sciopero di 24 ore dei lavoratori dell'abbigliamento (settore calze e maglie), che viene attuato su scala nazionale per imporre al padronato il rinnovo del contratto collettivo.

Ancora per la perequazione della contingenza si avrà oggi a Tivoli uno sciopero di 3 ore nel grande stabilimento della Pirelli, deciso dai locali sindacati chimici della CGIL e della UIL.

Per domani si annuncia, poi, una grande manifestazione degli edili e dei fornaciai che sospenderanno il lavoro per l'intera giornata, secondo la decisione presa ieri, su proposta del Direttivo della FILEA, dall'attivo sindacale della Categoria.

Anche in questa categoria, lo sciopero è stato deciso per costringere gli industriali ad iniziare trattative per la perequazione.

Nella giornata di ieri è proseguita intanto la lotta alla vetreria S. Paolo, il cui personale ha nuovamente scioperato per 4 ore ogni turno.

Ieri e ieri l'altro, si sono anche registrate numerose sospensioni del lavoro nel settore dei quotidiani, nel quadro dell'azione in corso, in campo nazionale, per il rinnovo del contratto. Dalle 21 alle 23 di ieri l'altro hanno scioperato le maestranze del « Popolo » e della « Tribuna »; ieri si sono avute sospensioni alla « Tribuna » dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19, al « Giornale d'Italia » dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. Ovunque le sospensioni sono risultate compattissime. L'azione verrà proseguita nella giornata di oggi.

Sempre nella giornata di ieri infine, anche i gasisti hanno proseguito l'azione per la contingenza, scioperando nei reparti ferroviari, carri-ponti e pesa. Per esaminare l'andamento della lotta e decidere circa i suoi sviluppi, si riunisce stasera l'attivo sindacale degli alimentaristi romani.

Convegno straordinario delle cellule aziendali

Stasera alle ore 19 [illegible] della Sezione Ponte Parione [illegible] della Banca d'Italia [illegible] straordinario delle cellule aziendali. Ordine del giorno: « Il Messaggio della Stampa Comunista nelle aziende - La diffusione dell'Unità. Relatore il compagno D. Cesare responsabile della Federazione della stampa. Devono partecipare con la [illegible] a compiere delle segnalazioni [illegible] e quindi prima della [illegible] tergiro.

Stampa Moderna, Aeroporto Ciampino, Ministero Difesa Esercito, Pensioni [illegible] Ministero Difesa Esercito, Ministero Lavoro: Comitato Pace, L.N.C., Ass. Italia URSS, Ministero Lavoro, INCA Nazionale, Coldiretti, Via Rasella, Ministero Tesoro, Ministero Agricoltura, Pensioni Aziende e Dogane, Pensioni Ferrovie, ATAC Depositi, Stazione Nave, Poligrafico P. V., TEM, Impresa Dragone, STEFER Lavori, Marini, Poligrafico [illegible], FATME, STEFER Flaga, ATAC Squadra Rialzo, Pantanella, Vaccaro, Cinecittà, Bazar [illegible], ATAC S. Giovanni, ATAC S. Croce, ATAC Via [illegible] Lavori, ATAC [illegible] Bertone, ATAC [illegible] C. Bertone, MAGI Gino Cecilia, ATAC Lega Lombardia, Tuscolano, ATAC Monte Sacro, Cartiera Nomentana, Chimica Italiana, FERAM, Deposito Locomotive S. Lorenzo, Fiorentini, ATAC [illegible], ATAC Monte Mario, ATAC [illegible], ATAC Cassia Mazzini, Ravenna, CDS [illegible], ANPI [illegible], Manifattura Tabacchi, ATAC Trastevere, Deposito Locomotive Trastevere, ATAC Trionfale, A.T.A.C. Ostiense, Ferlanini, GEDCA, Mira Lanza, P.P.O.F., SACEI, OMI, Gas, Acqua S. Paolo, Mercati Generali, Balduzzi, Mattatoio, Campo Boario, Porta Ostiense.

Rinviata l'estradizione di Conforti e Salierno

Sergio Conforti e Giulio Salierno, i giovani assassini dell'EUR riparati prima in Francia e poi ad Algeri, nella Legione Straniera, non saranno ancora tradotti in Italia per essere sottoposti a processo.

Abbiamo appreso infatti che il provvedimento di estradizione a loro carico ha subito un nuovo rinvio, essendo riuscito il legale dei due rapinatori a convincere il Tribunale che la richiesta non era stata presentata nella forma dovuta. Il caso è stato pertanto aggiornato di una settimana, in attesa dell'invio da Roma di un altro documento.

Come i nostri lettori ricorderanno, il Conforti e il Salierno, nel luglio scorso, uccisero un giovane impiegato, Giorgio Greco, mentre si trovava in automobile con la sua fidanzata al viale delle Tre Fontane, dopo aver tentato di rapinarlo. Ironia della sorte, l'omicidio del povero giovane non procurò agli assassini nemmeno una lira perchè essi, compiuto il delitto, si detterero alla fuga senza avere il tempo di impadronirsi del portafogli della loro vittima. I due assassini vennero arrestati dalla polizia algerina, durante il percorso tra Orano e Sidi El Abbes sede del comando della Legione straniera, dove erano diretti per prendere servizio.

Convocazioni di Partito

Sezione Aurelia - [illegible] responsabili di settore della categoria che devono aver luogo oggi alle ore 17 è rinviata alle ore 17,30 di martedì 22 settembre.

Comune - I compagni dei comitati di cellula del CDS delle CC. II. gli attivisti e i collettori domani alle ore 18 a Piazza Lovatelli.

Associazione inquilini

Oggi alle ore 19 nella sede di via Merulana 234 riunione dei comitati di stabile.

L'ENNESIMA PRODEZZA DI UN PREGIUDICATO STRANIERO

Deruba un agente di P.S. fugge e viene arrestato

L'episodio iniziatosi in una agenzia del Banco di Roma si è concluso in un negozio

Via Viminale è stata messa a soqquadro ieri mattina alle ore 10.40 da un individuo, che, dopo aver fatto un « colpo », è stato inseguito e raggiunto dalla folla.

Il fatto ha avuto il suo inizio nell'agenzia del Banco di Roma di Via Viminale dove un agente di P.S., Vittorio Pennacchia si era recato per effettuare un versamento di 240 mila lire in contanti e di un assegno per 20 mila lire. Ad un tratto però, un distinto signore di mezza età, che si trovava a lato dell'agente, con mossa fulminea gli strappava di mano il danaro e si dava alla fuga. L'agente, dopo essere rimasto per un momento quasi istupidito per la prontezza del malvivente lo inseguiva, coadiuvato da alcuni presenti, lungo Via Viminale. Nel tentativo di far perdere le sue tracce, il ladro entrava in un negozio di elettricista, ma gli inseguitori lo scorgevano, lo raggiungevano e lo afferravano nell'interno del negozio, nonostante che il lestofante tentasse di divincolarsi e facesse mostra di volersi sfracellare la testa contro le pareti. Finalmente gli inseguitori, avutane ragione, lo conducevano al Commissariato di Magnanapoli, dove indosso gli veniva trovata la somma rubata poco prima all'agente Pennacchia.

Qui — secondo il comunicato reso dalla Squadra Mobile — l'individuo, che in un primo tempo aveva affermato di essere un profugo romeno, tale Gheorghei Petrescu, è stato identificato. Invece, per tale Dol Vlorak, nato a Kharkov, ma fuggito dalla Russia dopo la Rivoluzione d'ottobre e riparato in Albania, da dove, nel 1942 è passato in Italia.

Nel nostro Paese il Vlorak ha svolto un fervida attività che lo ha portato, fin dal 1942, ripetute volte dinanzi ai giudici. Il Vlorak, infatti, nel 1942 fu imbrogliato a Bolzano in una truffa e condannato. Successivamente, nel 1949, fu di nuovo condannato per altro reato e in seguito internato in un campo profughi dell'IRO a Lipari. Di lì, il Vlorak fu trasferito al campo delle Fraschette, presso Roma, e poco dopo trovò una abitazione nella nostra città in via Sabazia. Nel '52, però, implicato ancora in una serie di truffe, fu condannato a Chiavari, da dove, scontata la pena, si trasferì di nuovo a Roma, in via Antonio Gallonio n. 1. Attualmente, il Vlorak era in libertà provvisoria, perchè colpevole di un borseggio per 50 mila lire effettuato in un ufficio postale, in piazza Santa Maria Maggiore.

L'operazione di ieri conclude dunque una brillante carriera truffaldina. Resta da chiedersi come mai questo signore sia stato ospitato per tanto tempo in Italia e come, con quei precedenti penali, potesse godere della libertà provvisoria.

FEDERAZIONE GIOVANILE

La Sezioni [illegible] Federazione [illegible] propaganda.

FEMMINILE ARTE ITALIANA
SCUOLA DELL'ABBIGLIAMENTO
IDA FERRI
ROMA - VIA MACHIAVELLI, 70
Tel. 776.358 (angolo Piazza Vittorio)
Corsi di taglio - Confezione - Modisteria - Maglieria - Pittura - Figurinista - Corsi speciali per sarte diurni e serali - Diplomi di qualifica

SORDITA'
Maico
L'Organizzazione Maico comunica la visita del Dott. Enrico Buchwald Direttore Medico dell'Istituto Maico per l'Italia, che presenzierà alle speciali dimostrazioni presso la:
Filiale Maico - Roma - Via Romagna, 14 - Tel. 470126
nei giorni:
24 - 25 - 26 corr. mese
Evitate di rimpiangere l'opportunità che Vi si offre d'interpellarci prima di acquistare il Vostro apparecchio acustico!
Sconti e facilitazioni speciali su tutti i modelli di apparecchi fino al 30 settembre.
ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA
MILANO - P.za Repubblica, 18 - Tel. 61960, 632872, 632861
FILIALE MAICO ROMA
Via Romagna, 14 - Tel. 470126